



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 458

**OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO STRADALE AFFIDAMENTO
COOPERATIVE SOCIALI - INDIZIONE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA -
APPROVAZIONE ATTI TECNICI**
(Pro. N. 2007/469)

L'anno duemilasette addì trenta del mese di Marzo, alle ore 13:05, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDI ROBERTO
CALABRESE GERARDO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
A
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese. Favorevoli n. 7 Intestati a: Italia Oggi – Il Mattino (Pagina Regionale).

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE
AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

che l'Amministrazione Comunale di Salerno, con delibera n. 1582 del 11.12.2002, si determinava in ordine alla esternalizzazioni degli interventi manutentivi avvalendosi delle prestazioni professionali offerte dalle cooperative, sociali e di produzione e lavoro, presenti sul territorio;

che, successivamente, all'esito dell'incontro tenutosi in data 15.01.2003, i rappresentanti della Civica Amministrazione fornivano agli uffici preposti alla manutenzione del patrimonio cittadino, orientamenti procedurali nel senso del ricorso allo strumento della sola cooperazione sociale unitamente al ricorso al libero mercato;

che ai sensi dell'art. 5 comma 1, della legge 381/91, recante la disciplina delle cooperative sociali, gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri stati membri della Comunità Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1

che, le attuali esigenze di specificità degli interventi da affidare impongono la individuazione, sempre attraverso una suddivisione del perimetro urbano, di 8 ambiti territoriali (A.T.), aventi al loro interno caratteristiche strutturali e tecniche omogenee, così come desumibile dalle tavole tecniche agli atti del proponente settore;

che, ciascuno dei menzionati ambiti territoriali presenta delle specifiche necessità di intervento i cui rispettivi importi non superano il limite del valore di 200.000 euro, oltre il quale si impone il ricorso alla normativa disciplinante le procedure di gara aventi rilevanza comunitaria;

che, peraltro, con deliberazione n. 39 del 29.01.2003, fu stabilito, tra l'altro, di affidare quota parte degli interventi di manutenzione del territorio cittadino a cooperative sociali,

che a seguito di procedura di evidenza pubblica furono assegnati 3 ambiti territoriali denominati "lotti" ad altrettante cooperative che, complessivamente, hanno garantito risultati soddisfacenti nell'espletamento dei servizi loro affidati;

Ritenuto:

di garantire ai cittadini un servizio realizzato nel miglior modo possibile anche attraverso forme di pluralismo negoziale e partecipativo;

di coniugare le esigenze sottese agli interventi manutentivi con l'assolvimento delle finalità sociali di cui è cenno nella legge n. 381/91, ricorrendo alla stipula di atti convenzionali ex art. 5, comma 1, della richiamata legge, nelle more della adozione di apposita normativa regionale e di idoneo regolamento,

Considerato che l'affidamento di servizi ex 5 della legge 381/91 impone in capo all'Ente contraente il duplice onere di supervisionare l'esistenza e il mantenimento in capo alle cooperative dei requisiti soggettivi, con particolare riguardo alla verifica del numero di persone svantaggiate impiegate e della loro percentuale rispetto al totale dei lavoratori, cui la legge subordina la stipula delle convenzioni;

Rilevato che, rispetto a talune zone dell'agglomerato cittadino, avuti riguardo particolare, al versante orientale della città, si pongono prioritarie necessità di intervento tenuto conto della specificità delle istanze di carattere manutentivo;

letta la deliberazione di G:M: n. 1582 del 11.12.2002

Vista la legge 381/1981;

Visto l'art. 48 del D:Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D:Lgs n. 267/2000, dal Dirigente Settore Trasporti Viabilità e Manutenzioni in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

1. Approvare tutto quanto esposto in premessa da considerarsi parte integrante della presente deliberazione e per l'effetto;
2. Approvare, il quadro degli interventi, riferito a n. 8 ambiti territoriali (A.T.) e costituito dai seguenti elaborati, agli atti del proponente Settore: capitolato d'oneri, schede tecniche interventi manutentivi, schema-tipo di convenzione, planimetria individuazione ambiti territoriali; per un costo complessivo annuo pari ad euro 1.600.000 + I.V.A..
3. Stabilire di affidare progetto manutentivo, corrispondente a n. 8 ambiti territoriali (A.T.), alle cooperative sociali tipo "B", di cui la legge 381/91, per mezzo della stipula di atti di convenzionali ex art. 5, comma 1, della predetta legge avente durata di anni 1, rinnovabili.

4. Stabilire di selezionare le cooperative sociali di tipo B esistenti ed effettivamente operative alla data 28.12.2006, invitate a negoziare sulla base di apposita richiesta di partecipazione, secondo i seguenti parametri di valutazione nell'indicato ordine di priorità ed alla luce di un più generale principio di economicità per l'Ente
 - Progetto di inserimento o stabilizzazione lavorativa 35;
 - Precedenti esperienze lavorative in attività analoghe 30;
 - Adeguata organizzazione del servizio 20;
 - Adeguata dotazione di mezzi ed attrezzature 15;
5. Stabilire l'avvio delle procedure di pubblicazioni dei bandi per l'assegnazione degli 8 (otto) ambiti territoriali (A.T.) che compongono il quadro degli interventi manutentivi e selezionando le cooperative sociali di tipo "B" e le imprese di servizi secondo le procedure e i criteri individuati al punto 4) del presente atto.
6. Stabilire che, relativamente al presente progetto manutentivo, l'affidamento degli interventi che lo compongono, formalizzato in un apposito atto contrattuale, debba avere ad oggetto un unico lotto per la durata di anni 1 rinnovabili;
7. Stabilire di demandare al Settore Politiche Sociali la verifica in ordine all'esistenza ed al mantenimento dei requisiti soggettivi cui è subordinata la stipula delle convenzioni di cui all'art. 5, comma 1, della legge 381/91;
8. Stabilire di demandare al settore manutenzioni la verifica in ordine all'esatta esecuzione dei servizi affidati alle cooperative sociali.
9. Stabilire di prorogare i contratti di manutenzione in essere con le cooperative sociali attualmente impegnate nei lavori di manutenzione ordinaria di cui alla delibera 39/2003, fino alla data di aggiudica definitiva degli ambiti territoriali di cui alla presente deliberazione.

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale



MUNICIPIO DI CALICATA
CONFRATERNITA' DI CALICATA
Dopo la ingenua tecnica usata
espresso nella parte mancante
e di prossima datazione.

IL SEGRETARIO

